

Cementir Holding: il Consiglio di Amministrazione approva i risultati consolidati relativi al primo semestre 2015

- Ricavi a 475,7 milioni di Euro (472,8 milioni di Euro nel primo semestre 2014)
- Margine operativo lordo a 73,1 milioni di Euro (78,4 milioni di Euro nel primo semestre 2014)
- Risultato della gestione finanziaria in significativo miglioramento a 5,3 milioni di Euro (negativo per 7,6 milioni di Euro nel primo semestre 2014)
- Utile netto di Gruppo a 23,9 milioni di Euro (20,5 milioni di Euro nel primo semestre 2014)
- Indebitamento finanziario netto a 312,0 milioni di Euro, in miglioramento rispetto ai 326,3 milioni al 31 marzo 2015
- Confermati gli obiettivi economici e finanziari per il 2015

Roma, 30 luglio 2015 – Il Consiglio di Amministrazione di Cementir Holding SpA, presieduto da Francesco Caltagirone Jr., ha esaminato e approvato i risultati consolidati del primo semestre e del secondo trimestre 2015.

Principali risultati economici

(milioni di Euro)	1° semestre 2015	1° semestre 2014	Var %	2° trimestre 2015	2° trimestre 2014	Var %
Ricavi delle vendite e prestazioni	475,7	472,8	0,6%	271,0	266,2	1,8%
Margine operativo lordo	73,1	78,4	-6,7%	48,9	53,8	-9,0%
Risultato operativo	31,0	37,6	-17,7%	27,9	33,1	-15,8%
Risultato gestione finanziaria	5,3	(6,2)	184,9%	4,5	0,1	na
Risultato ante imposte	36,2	31,4	15,3%	32,4	33,2	-2,5%
Utile netto di Gruppo	23,9	20,5	16,2%			

Indebitamento finanziario netto

(milioni di Euro)	30-06-2015	31-03-2015	31-12-2014
Indebitamento finanziario netto	312,0	326,3	278,3

Volumi di vendita

('000)	1° semestre 2015	1° semestre 2014	Var %	2° trimestre 2015	2° trimestre 2014	Var %
Cemento grigio e bianco (tonnellate)	4.532	4.907	-7,6%	2.680	2.807	-4,5%
Calcestruzzo (m ³)	1.783	1.797	-0,8%	981	935	4,9%
Inerti (tonnellate)	1.843	1.657	11,2%	1.053	969	8,7%

Organico di Gruppo

	30-06-2015	31-03-2015	31-12-2014
Numero dipendenti	3.070	3.038	3.053

Cementir Holding ha conseguito nel primo semestre 2015 un utile netto di Gruppo di 23,9 milioni di Euro, in aumento di oltre il 16% rispetto all'esercizio precedente. Il costante contributo dei Paesi Scandinavi, il miglioramento dell'Italia e l'ottimo risultato della gestione finanziaria hanno permesso di compensare i minori risultati conseguiti in Turchia, Egitto e Malesia.

I **ricavi delle vendite** aumentano dello 0,6% rispetto al primo semestre 2014 a seguito del buon andamento delle attività nei Paesi Scandinavi, che hanno compensato le difficoltà riscontrate in Turchia ed Egitto, della sostanziale stabilità dei ricavi in Estremo Oriente ed Italia e dell'impatto positivo derivante dalla rivalutazione delle principali valute estere nei confronti dell'Euro: a cambi costanti i ricavi si sarebbero attestati a 464,4 milioni di Euro, in diminuzione dell'1,8% rispetto all'anno precedente.

Nei **Paesi Scandinavi** i ricavi sono aumentati di 8,6 milioni di Euro (+3,7%) rispetto al primo semestre 2014 a seguito dei migliori risultati conseguiti in Danimarca e Svezia che hanno assorbito la debolezza del mercato norvegese. In particolare, in Danimarca si è registrato un aumento dei volumi venduti sia di cemento (+4,8%) che di calcestruzzo (+11,7%) grazie all'avanzamento delle opere pubbliche infrastrutturali, favorito dalle miti temperature invernali, ed alla ripresa dell'attività di edilizia residenziale; in Svezia i volumi venduti di calcestruzzo e inerti sono aumentati del 16,2% e del 14,7% rispetto al primo semestre 2014 grazie ad una significativa ripresa dell'attività di costruzione nella regione di Malmö, area di maggiore presenza delle società controllate; in Norvegia, invece, si è registrata una diminuzione dei volumi venduti di calcestruzzo del 14,2% a causa del completamento di alcune grandi opere infrastrutturali e della contrazione dell'edilizia residenziale.

In **Turchia** i ricavi in valuta locale sono diminuiti dell'11,6% rispetto al primo semestre 2014 con una diminuzione dei volumi venduti di cemento e calcestruzzo rispettivamente del 19,3% e del 5,3%, a seguito della debolezza della domanda interna, accentuata sia dalle sfavorevoli condizioni climatiche invernali che da un'incerta situazione politica; la rivalutazione della Lira Turca nei confronti dell'Euro (+3,5% rispetto al cambio medio del primo semestre 2014) ha ridotto all'8,5% il contributo negativo nel bilancio consolidato espresso in Euro.

In **Egitto** i ricavi in valuta locale sono scesi del 4,1% rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente a causa dell'instabilità sociale che continua ad influire negativamente sul contesto economico; la rivalutazione della Sterlina Egiziana nei confronti dell'Euro (+13,2% rispetto al cambio medio del primo semestre 2014) ha tuttavia permesso all'Egitto di contribuire per 2,8 milioni di Euro all'aumento dei ricavi nel bilancio consolidato espresso in Euro.

In **Estremo Oriente** si è registrato un andamento differenziato delle attività tra la Malesia e la Cina: in Malesia i ricavi in valuta locale sono cresciuti del 16,3% rispetto al primo semestre 2014 grazie

all'aumento dei volumi di cemento e clinker bianco esportato, principalmente verso l'Australia; la rivalutazione del Ringgit Malese nei confronti dell'Euro (+9,3% rispetto al cambio medio del medesimo periodo dell'anno precedente) ha accentuato tale incremento nel bilancio consolidato espresso in Euro. In Cina invece i ricavi in valuta locale sono scesi dell'8,5% a causa del rallentamento della domanda interna che ha provocato la diminuzione del 3,6% delle quantità di cemento vendute; la forte rivalutazione dello Yuan Cinese nei confronti dell'Euro (+17,9% rispetto al cambio medio del primo semestre 2014) ha tuttavia generato un contributo positivo sui ricavi consolidati di circa 2 milioni di Euro. In **Italia**, infine, i ricavi delle vendite risultano in linea con il 30 giugno 2014 in quanto l'aumento delle quantità vendute di cemento e calcestruzzo è stato bilanciato dalla diminuzione dei prezzi di vendita; la domanda di mercato ha mostrato dei segnali di ripresa.

I **costi operativi**, pari a 409,1 milioni di Euro, aumentano complessivamente di 23,3 milioni di Euro rispetto al primo semestre 2014: si evidenzia, tuttavia, che a cambi costanti i costi operativi sarebbero pari a 399,4 milioni di Euro, in crescita di 13,7 milioni di Euro rispetto al precedente esercizio, e che 9,6 milioni di Euro rappresentano l'effetto cambio negativo derivante dalla rivalutazione delle principali valute estere nei confronti dell'Euro. In particolare, il costo delle materie prime a cambi costanti è pari a 199,0 milioni di Euro, in aumento di 7,5 milioni di Euro rispetto ai 191,5 milioni di Euro del 30 giugno 2014, a seguito principalmente dei maggiori consumi di combustibili derivanti dall'incremento dei volumi prodotti e dal cambiamento del *fuel mix* utilizzato negli impianti di cemento in Egitto e Danimarca.

Il costo del personale a cambi costanti è pari a 76,2 milioni di Euro, in crescita di 0,6 milioni di Euro rispetto al 2014, a causa principalmente delle dinamiche inflazionistiche sulle retribuzioni dei dipendenti operanti in paesi ad alta inflazione.

Gli altri costi operativi a cambi costanti risultano pari a 124,1 milioni di Euro, in crescita di 5,6 milioni di Euro rispetto al primo semestre 2014 a seguito dell'aumento dei costi fissi di produzione e di circa 1,2 milioni di Euro di oneri riferibili ad attività di *due diligence*.

Il **marginale operativo lordo**, pari a 73,1 milioni di Euro, diminuisce del 6,7% rispetto al primo semestre 2014 a seguito dei minori risultati realizzati in Turchia, Egitto ed Estremo Oriente, del costante contributo dei Paesi Scandinavi e del miglioramento conseguito in Italia. L'incidenza del margine operativo lordo sui ricavi si attesta al 15,4%, evidenziando una leggera riduzione di redditività industriale rispetto al medesimo periodo del 2014. A cambi costanti con il primo semestre 2014, il margine operativo lordo sarebbe stato pari a 71,2 milioni di Euro, in diminuzione di 7,1 milioni di Euro rispetto al 30 giugno 2014, con una incidenza sui ricavi delle vendite a cambi costanti del 15,3%. Si evidenzia che il margine operativo lordo non include i benefici ottenuti a livello di gestione finanziaria, pari a circa 4 milioni di Euro, relativi ad operazioni di *hedging*, come esposto di seguito nel risultato della gestione finanziaria, ed è influenzato dai già citati oneri sostenuti per attività di *due diligence*.

Il **risultato operativo**, al netto di ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti per 42,2 milioni di Euro, è pari a 30,9 milioni di Euro (37,6 milioni di Euro al 30 giugno 2014).

Il **risultato della gestione finanziaria**, positivo per 5,2 milioni di Euro, migliora sensibilmente rispetto al 30 giugno 2014 (-6,2 milioni di Euro), grazie alla valorizzazione degli strumenti finanziari posti in essere ai fini di copertura su commodities, valute e tassi di interesse, agli utili su cambi derivanti dalla rivalutazione delle principali valute estere nei confronti dell'Euro e alla riduzione del costo dell'indebitamento. Sostanzialmente circa 4 milioni di Euro sono relativi ad operazioni di copertura di rischi valutari riferibili alle attività industriali di acquisto di materie prime e di vendita di prodotti.

Il **risultato ante imposte** e il **risultato del periodo** si attestano rispettivamente a 36,2 e 26,5 milioni di Euro, in deciso miglioramento rispetto ai dati del 30 giugno 2014 (31,4 e 23,8 milioni di Euro).

L'**utile netto di Gruppo** è pari a 23,8 milioni di Euro (20,5 milioni di Euro al 30 giugno 2014).

Nel corso del primo semestre 2015 sono stati effettuati **investimenti** complessivi per 27,2 milioni di Euro, di cui 15,8 milioni di Euro dal gruppo Aalborg Portland, 9,0 milioni di Euro dal gruppo Cimentas, 1,7 milioni di Euro dal gruppo Cementir Italia e 0,7 milioni di Euro da Cementir Holding SpA. La suddivisione per settore operativo evidenzia che 20,8 milioni di Euro sono riferibili al settore del cemento, 3,5 milioni di Euro al settore del calcestruzzo, 2,2 milioni di Euro al Waste Management, e 0,7 milioni di Euro alle strutture informatiche di holding.

L'**indebitamento finanziario netto** al 30 giugno 2015 è pari a 312,0 milioni di Euro, con una variazione negativa di 33,7 milioni di Euro rispetto al 31 dicembre 2014, attribuibile principalmente alle dinamiche del capitale circolante, alle manutenzioni annuali degli impianti, effettuate solitamente nei primi mesi dell'esercizio, ed alla distribuzione dei dividendi per 15,9 milioni di Euro intervenuta nel mese di maggio, superiore di 3,2 milioni di Euro rispetto a quanto distribuito nel 2014. Si sottolinea, peraltro, come nel secondo trimestre 2015 l'indebitamento finanziario netto sia migliorato di 14,2 milioni di Euro nonostante la suddetta distribuzione del dividendo.

Il **patrimonio netto totale** al 30 giugno 2015 è pari a 1.120,1 milioni di Euro (1.123,3 milioni di Euro al 31 dicembre 2014).

Andamento del secondo trimestre 2015

Nel secondo trimestre 2015 i **ricavi delle vendite e prestazioni** risultano pari a 271,0 milioni di Euro, in aumento dell'1,8% rispetto ai 266,2 milioni di Euro del secondo trimestre 2014; a cambi costanti i ricavi si sarebbero attestati a 266,4 milioni di Euro, sostanzialmente in linea con il dato del medesimo periodo dell'anno precedente.

Nei Paesi Scandinavi, in Italia, in Turchia ed in Cina l'andamento delle attività nel secondo trimestre 2015 ha sostanzialmente confermato quanto riscontrato nei primi mesi dell'anno. In particolare, nei Paesi Scandinavi i ricavi sono aumentati del 4,7% rispetto al secondo trimestre 2014 grazie ai maggiori

risultati realizzati in Danimarca e Svezia che hanno compensato il calo dei ricavi in Norvegia. In Italia la domanda di mercato ha continuato a dare segnali di risveglio, permettendo di ottenere una crescita dei ricavi del 3,5% rispetto al secondo trimestre 2014. In Turchia le difficoltà incontrate nella prima parte dell'anno, caratterizzato da un calo della domanda interna, specialmente nella regione di Izmir, causato dal ritardo nell'avvio di alcuni progetti infrastrutturali, hanno influenzato anche il secondo trimestre 2015, che si è chiuso con ricavi in valuta locale inferiori del 10,5% rispetto al secondo trimestre 2014. In Cina i ricavi in valuta locale sono scesi del 13,8% rispetto al secondo trimestre 2014 a seguito del rallentamento della domanda interna iniziata nel primo trimestre dell'anno. In Malesia ed Egitto, invece, il secondo trimestre ha mostrato un andamento differente rispetto al primo trimestre dell'anno; in Malesia, infatti, i volumi venduti di cemento bianco sono aumentati grazie alla ripresa delle esportazioni verso l'Australia, recuperando quanto non venduto nel primo trimestre e generando un incremento dei ricavi in valuta locale di oltre il 30% rispetto al secondo trimestre 2014. In Egitto, nonostante la perdurante incertezza politica e sociale, il secondo trimestre 2015 è andato meglio rispetto al primo grazie alla ripresa della domanda interna e dell'export che ha prodotto un aumento dei ricavi in valuta locale del 2,3% rispetto al secondo trimestre 2014.

I **costi operativi**, pari a 212,0 milioni di Euro, aumentano di 12,1 milioni di Euro rispetto al secondo trimestre 2014, a causa principalmente dell'incremento del costo delle materie prime e delle citate rivalutazioni delle valute estere nei confronti dell'Euro: a cambi costanti, infatti, i costi operativi sarebbero pari a 209,1 milioni di Euro, in crescita del 4,6% rispetto al precedente esercizio (+9,2 milioni di Euro).

Il **marginale operativo lordo** ed il **risultato operativo**, pari a 48,9 milioni di Euro e 27,9 milioni di Euro, diminuiscono del 9,0% e del 15,8% rispetto al secondo trimestre 2014; l'incidenza del margine operativo lordo sui ricavi è pari al 18,0% (20,2% nel secondo trimestre 2014), evidenziando una temporanea riduzione della redditività aziendale. Si segnala che a parità di cambi il margine operativo lordo sarebbe stato pari a 48,3 milioni di Euro ed il risultato operativo pari a 27,6 milioni di Euro, in diminuzione del 10,2% e del 16,5% rispetto al 30 giugno 2015.

Il **risultato delle gestione finanziaria**, positivo per 4,5 milioni di Euro (positivo per 128 mila Euro nel secondo trimestre 2014), beneficia principalmente della positiva valorizzazione degli strumenti finanziari posti in essere ai fini di copertura sui tassi di interesse derivante dall'aumento della curva dei tassi a medio lunga scadenza avvenuta nel corso del secondo trimestre 2015.

Il **risultato ante imposte** raggiunge 32,4 milioni di Euro, in diminuzione del 2,5% rispetto al secondo trimestre 2014.

Fatti di rilievo del semestre

Si rileva che il Gruppo sta effettuando un investimento in Egitto che permetterà di utilizzare il petcoke come combustibile principale a partire dal 2016, superando i problemi di disponibilità attuali dei combustibili e con risparmi attesi.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del semestre

Il 9 luglio 2015 Cementir Holding SpA, nell'ambito di un riassetto delle partecipazioni del Gruppo, ha trasferito un pacchetto azionario pari al 12,8% del capitale sociale della controllata turca Cimentas A.S. al gruppo danese Aalborg Portland, interamente controllato da Cementir Holding SpA. A seguito di questo trasferimento, il gruppo Aalborg Portland detiene il 97,8% del gruppo Cimentas.

Previsioni per l'anno in corso

Nella seconda parte dell'anno si attende un ulteriore miglioramento delle attività in Italia e la prosecuzione del positivo andamento delle attività nei Paesi Scandinavi; in Turchia, Egitto ed Estremo Oriente non si prevedono significativi incrementi della domanda di mercato ma si attendono maggiori risultati operativi rispetto al primo semestre 2015, grazie alle azioni intraprese dal management per recuperare l'efficienza industriale.

Gli obiettivi economici e finanziari dell'anno 2015, che prevedono il raggiungimento di un margine operativo lordo di circa 190 milioni di Euro ed un indebitamento finanziario netto di circa 230 milioni di Euro, vengono pertanto confermati.

* * *

Nella seduta odierna il Consiglio ha inoltre deliberato sull'attività svolta dal Comitato Controllo e Rischi nel corso del primo semestre 2015.

* * *

Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Massimo Sala, dichiara ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Disclaimer

Questo comunicato stampa contiene dichiarazioni previsionali ("forward-looking statements"). Queste dichiarazioni sono basate sulle attuali aspettative e proiezioni del Gruppo relativamente ad eventi futuri e, per loro natura, sono soggette ad una componente intrinseca di rischio e di incertezza.

Sono dichiarazioni che si riferiscono ad eventi e dipendono da circostanze che possono, o non possono, accadere o verificarsi in futuro e, come tali, non si deve fare un indebito affidamento su di esse. I risultati effettivi potranno differire in misura anche significativa rispetto a quelli annunciati in relazione a una molteplicità di fattori, tra cui: la volatilità e il deterioramento dei mercati del capitale e finanziari, variazioni nei prezzi delle materie prime, cambiamenti nelle condizioni macroeconomiche e nella crescita economica e altre variazioni nelle condizioni di business, di natura atmosferica, per inondazioni, terremoti o altri disastri naturali, mutamenti della normativa e del contesto istituzionale (sia in Italia che all'estero), difficoltà nella produzione, inclusi i vincoli nell'utilizzo degli impianti e nelle forniture e molti altri rischi e incertezze, la maggioranza dei quali è al di fuori del controllo del Gruppo.

Si allegano gli schemi consolidati della situazione patrimoniale-finanziaria e di conto economico dal cui esame possono essere tratti ulteriori elementi di valutazione della consistenza finanziaria, patrimoniale ed economica del Gruppo. La relazione finanziaria semestrale è in corso di esame, per quanto di loro competenza, da parte del Collegio dei Sindaci e della Società di Revisione.

Relazioni con i Media
Tel. +39 06 45412365
Fax +39 06 45412300
ufficiostampa@cementirholding.it

Investor Relations
Tel. +39 06 32493481
Fax +39 06 32493274
invrel@cementirholding.it

Sito internet di Gruppo: www.cementirholding.it



Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata

(Euro '000)	30 giugno 2015	31 dicembre 2014
ATTIVITA'		
Attività immateriali a vita utile definita	40.260	40.780
Attività immateriali a vita utile indefinita	401.765	407.661
Immobili, impianti e macchinari	753.061	768.709
Investimenti immobiliari	105.881	110.307
Partecipazioni valutate al patrimonio netto	21.852	20.342
Partecipazioni disponibili per la vendita	210	213
Attività finanziarie non correnti	780	769
Imposte differite attive	72.510	69.792
Altre attività non correnti	8.312	8.061
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI	1.404.631	1.426.634
Rimanenze	149.514	145.724
Crediti commerciali	203.843	178.084
Attività finanziarie correnti	5.800	5.729
Attività per imposte correnti	7.913	5.875
Altre attività correnti	20.049	17.508
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	94.232	93.856
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI	481.351	446.776
TOTALE ATTIVITA'	1.885.982	1.873.410
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'		
Capitale sociale	159.120	159.120
Riserva sovrapprezzo azioni	35.710	35.710
Altre riserve	819.044	776.606
Utile (perdita) Gruppo	23.851	71.634
Patrimonio netto Gruppo	1.037.725	1.043.070
Utile (perdita) Terzi	2.696	7.091
Riserve Terzi	79.715	73.140
Patrimonio netto Terzi	82.411	80.231
TOTALE PATRIMONIO NETTO	1.120.136	1.123.301
Fondi per benefici ai dipendenti	17.601	17.891
Fondi non correnti	18.592	18.821
Passività finanziarie non correnti	245.190	255.754
Imposte differite passive	81.293	83.368
Altre passività non correnti	8.745	8.895
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI	371.421	384.729
Fondi correnti	1.299	1.327
Debiti commerciali	162.615	181.587
Passività finanziarie correnti	166.887	122.162
Passività per imposte correnti	13.661	12.693
Altre passività correnti	49.963	47.611
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI	394.425	365.380
TOTALE PASSIVITA'	765.846	750.109
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	1.885.982	1.873.410



Conto economico consolidato

(Euro '000)	1° semestre 2015	1° semestre 2014
RICAVI	475.687	472.834
Variazioni delle rimanenze	(568)	(16.732)
Incrementi per lavori interni	3.760	3.279
Altri ricavi operativi	3.339	4.744
TOTALE RICAVI OPERATIVI	482.218	464.125
Costi per materie prime	(205.314)	(191.476)
Costi del personale	(77.631)	(75.699)
Altri costi operativi	(126.149)	(118.571)
TOTALE COSTI OPERATIVI	(409.094)	(385.746)
MARGINE OPERATIVO LORDO	73.124	78.379
Ammortamenti	(41.895)	(40.047)
Accantonamenti	(126)	(279)
Svalutazioni	(148)	(459)
Totale ammortamenti, svalutazioni ed accantonamenti	(42.169)	(40.785)
RISULTATO OPERATIVO	30.955	37.594
Risultato netto valutazione partecipazione a patrimonio netto	1.692	1.137
Proventi finanziari	7.431	3.556
Oneri finanziari	(6.856)	(11.612)
Utile (perdita) da differenze cambio	2.984	737
Risultato netto gestione finanziaria	3.559	(7.319)
RISULTATO NETTO GESTIONE FINANZIARIA E VALUTAZIONE PARTECIPAZIONI A PATRIMONIO NETTO	5.251	(6.182)
RISULTATO ANTE IMPOSTE	36.206	31.412
Imposte	(9.659)	(7.590)
RISULTATO DELLE ATTIVITA' CONTINUATIVE	26.547	23.822
RISULTATO DEL PERIODO	26.547	23.822
Attribuibile a:		
Interessenze di pertinenza di Terzi	2.696	3.296
Soci della controllante	23.851	20.526
(Euro)		
Utile base per azione ordinaria	0,150	0,129
Utile diluito per azione ordinaria	0,150	0,129



Rendiconto finanziario consolidato

(Euro '000)	30 giugno 2015	30 giugno 2014
Risultato del periodo	26.547	23.822
Ammortamenti	41.895	40.047
(Rivalutazioni) e svalutazioni	148	459
Risultato netto valutazione partecipazioni a patrimonio netto	(1.692)	(1.137)
Risultato netto della gestione finanziaria	(3.559)	7.319
(Plusvalenze) Minusvalenze da alienazioni	(715)	(175)
Imposte sul reddito	9.659	7.590
Variazione fondi per benefici ai dipendenti	(417)	331
Variazione fondi non correnti e correnti	(366)	(1.476)
Flusso di cassa operativo prima della variazione del capitale circolante	71.500	76.780
(Incrementi) Decrementi rimanenze	(3.790)	9.057
(Incrementi) Decrementi crediti commerciali	(26.051)	(25.260)
Incrementi (Decrementi) debiti commerciali	(17.682)	(26.051)
Variazione altre attività e passività non correnti e correnti	(1.719)	(8.481)
Variazioni imposte correnti e differite	(349)	1.193
Flusso di cassa operativo	21.909	27.238
Dividendi incassati	1.551	1.021
Interessi incassati	960	1.863
Interessi pagati	(4.758)	(5.788)
Altri proventi ed (oneri) incassati (pagati)	(220)	(11)
Imposte pagate	(13.919)	(8.977)
FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITÀ OPERATIVE (A)	5.523	15.346
Investimenti in attività immateriali	(929)	(1.429)
Investimenti in attività materiali	(27.074)	(27.783)
Investimento in partecipazioni e titoli non correnti	-	-
Realizzo vendita attività immateriali	-	-
Realizzo vendita attività materiali	1.235	726
Realizzo vendita partecipazioni e titoli non correnti	-	-
Variazione attività finanziarie non correnti	(11)	30
Variazione attività finanziarie correnti	3.699	(324)
Altre variazioni attività investimento	-	-
FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO (B)	(23.080)	(28.780)
Variazione passività finanziarie non correnti	(10.564)	(18.813)
Variazione passività finanziarie correnti	48.813	33.734
Dividendi distribuiti	(16.931)	(13.819)
Altre variazioni del patrimonio netto	(4.093)	333
FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITÀ FINANZIARIE (C)	17.225	1.435
EFFETTO DIFFERENZE CAMBIO SU DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI (D)	708	(398)
VARIAZIONE NETTA DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI (A+B+C+D)	376	(12.397)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti a inizio periodo	93.856	110.726
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti a fine periodo	94.232	98.329